

CHE FATICA STUPENDA

La sveglia è alle sei,
dobbiamo farci tutti bei.
La tappa oggi è molto lunga,
la fatica sembra che punga.
Dopo tanti chilometri di piana
la salita si ingrana,
è di San Boldo il passo
e il paesaggio è uno spasso.
La strada sembra una mulattiera,
deve esser bella mattina e sera.
I tornanti sono in galleria,
che bello percorrere sta via.
Si svalica e si scende nella valle di Belluno,
peccato che oggi manchi qualcuno.
La distanza poco si sente,
il gruppo non va così velocemente.
Severino viene anche richiamato,
lui ubbidisce da buon soldato.
Che fatica stupenda.
chi ha orecchie intenda.
Finisce tutto con na bira,
ma Campagnolo non l'ho mai visto lì che tira.

Luigi